



Dancity Festival 2017

WELCOME TO DANCITY

Foligno - 30 giugno / 1 e 2 luglio

Torna il Dancity Festival: un ricco programma per l'undicesima edizione

IL FESTIVAL

Welcome to Dancity! Torna il **Dancity Festival**, festival internazionale di cultura e musica elettronica, la cui **undicesima edizione** si svolgerà a **Foligno**, in Umbria, **venerdì 30 giugno, sabato 1 e domenica 2 luglio 2017** in alcuni tra i più suggestivi luoghi della città dal prezioso valore storico-artistico.

Un atteso ritorno dopo la pausa dello scorso anno, che prende forma anche nel concept scelto, **Welcome to Dancity** appunto. Il Festival si pone nuovamente al centro della scena culturale nell'ambito della musica elettronica valorizzando gli elementi che da sempre l'hanno contraddistinto: la **ricerca** e la **sperimentazione** in diversi ambiti creativi, che permettono la fruizione e l'incontro di un **pubblico diversificato**; la collaborazione con interessanti e compatibili realtà culturali **nazionali** ed **internazionali**; la valorizzazione di esperienze artistiche che promuovono lo **scambio** e il **confronto fra i diversi mondi culturali**, dando vita a **nuovi linguaggi** nel campo performativo e delle arti digitali.

La formula sarà quella collaudata dei **tre giorni**, a partire dal pomeriggio fino alla sera, con la presenza di artisti internazionali che si esibiranno tra **concerti, live & DJ set, performance audio-video, mostre, installazioni**. Uno spazio importante avrà l'**Art Session**, con una nuova edizione dell'Open Call, così come proseguirà l'appuntamento con **Dancity School**, la scuola di educazione al mondo dell'elettronica dedicata ai più piccoli.

IL PROGRAMMA

Una **line-up**, quella dell'undicesima edizione, che vedrà performance inedite e presentate per la prima volta in Italia, con **artisti** che rappresentano un punto di riferimento nell'evoluzione della musica elettronica accanto a giovani dal grande talento.

Venerdì 30 giugno

Concerto di punta di **venerdì 30 giugno** è quello di **Manuel Göttsching**, fondatore della band psichedelica Ash Ra Temple, che si esibirà al Festival come **prima data assoluta in Italia**. Musicista e compositore tedesco, ha influenzato decine di artisti ed è considerato uno dei principali esponenti del Krautrock: a Dancity presenterà il suo incredibile progetto **E2-E4** nella splendida cornice dell'Auditorium S. Domenico, ex chiesa del Trecento situata nel centro storico di Foligno. In apertura il live dei **Gaussian Curve**, collaborazione nata da Gigi Masin - che torna a Dancity dopo la sua presenza nel 2015 - insieme a Jonny Nash e Marco Sterk (conosciuto anche come Young Marco) che sarà presentata al Festival come **prima data italiana**.

La parte notturna del venerdì si svolgerà presso il club **Serendipity**, con tre stage tra Play Room, Rec Room e Outdoor. Tra i DJ set quello di **Blawan**, uno dei più eccitanti produttori techno a livello mondiale, **Mike Servito**, lo storico resident di The Bunker New York, e del duo **Optimo**, formato da JD Twitch e JG Wilkes. Suggestioni mistiche e hyper-sessuali per l'artista canadese **Bernardino Femminielli**, che suonerà per la prima volta in Italia, le cui accattivanti performance tra look stravaganti e provocazioni uniscono insieme musica, poesia e video. Dall'Olanda ci sarà **Palmbomen II**, moniker dell'artista Kai Hugo, che tra le altre cose ha realizzato la colonna sonora del gioco per PlayStation Metrico e di Gran Theft Auto V, mentre dall'Italia **Lamusa II**, che affascinerà con le sue atmosfere fine anni 80-primi 90, guidate da drum machine, sintetizzatori e MIDI sequencer provenienti dalla stessa era. Altri due progetti da scoprire faranno parte del secondo giorno del Festival: **Romans** di **Gunnar Haslam** e **Tin Man**, con sonorità acid e psichedeliche, e la fluttuante techno di **Dresvn**, originale duo composto da Dynamo Dreesen e SVN.

Sabato 1 luglio

La giornata di **sabato 1 luglio** si svolgerà interamente nel centro storico della città presso Largo F. Frezzi e il Complesso dell'Auditorium S. Domenico. Tra le varie performance quella di **A Certain Ratio**, pionieri del punk funk, che si esibiranno per l'**unica data italiana del tour estivo** con il loro inconfondibile sound, in cui elementi avant-garde di funk, jazz e elettronica si fondono con il pop dando vita ad un estetico post punk. Poliritmi gambiani/senegalesi con **Mark Ernestus' Ndagga Rhythm Force**, il progetto afro di Mark Ernestus, metà dei Basic Channel e Rhythm & Sound insieme con Moritz Von Oswald. Il compositore americano **Craig Leon** suonerà **Nommos**, il suo album avant-garde del 1981, insieme con il **Dancity Strings Quartet** (violini: Alessia Monacelli, Stefano Rondoni; viola: Elga Ciancaleoni; Violoncello: Ermanno Vallini). **Demdike Stare**, il duo inglese formato da Sean Canty e Miles Whittaker, presenterà al Festival il proprio progetto audio-visual

insieme al visual artist Michael England. Seguiranno la new wave della canadese **Marie Davidson**, il pianoforte di **Fabrizio Rat** con le sue sonorità techno-acustiche e il DJ set di **Herva**, fresco di release su Planet Mu.

Doppia veste per Uwe Schmidt, che il sabato presenterà il suo live **Atom™ GND ∞**, anticipato dalle poliritmie di **Dorisburg** e seguito da **Call Super**, DJ e musicista di Londra, al primo posto della classifica dei migliori album del 2014 sia di XLR8R che di Juno Plus magazine. Di base a Tel Aviv Nadav Spiegel aka **Autarkic**, produttore e songwriter con un personale approccio all'elettronica che unisce sampler, synth, drum machine e voce. Una contaminazione di generi per **Khidja**, in cui il mondo latino incontra il prog e il funk si fonde col jazz, e per Detlef Weinrich con il suo progetto **Toulouse Low Trax**, che esplora l'eleganza afro-barocca unendola a sound ipnotici intrisi di scenari offuscati.

Domenica 2 luglio

Il giorno conclusivo del Festival, **domenica 2 luglio**, si svolgerà nella parte pomeridiana presso una location esclusiva, la **Cantina Arnoldo Caprai** di Montefalco. Si partirà dalle ore 13:30 con un brunch durante il quale si potranno degustare le eccellenze enogastronomiche del territorio accompagnati dai DJ set del resident Dancity **Franco B** e del collettivo marchigiano **Harmonized Soundsystem**. Seguiranno poi l'atteso live degli **Yusef Kamaal**, che si esibiranno dopo il bellissimo album Black Focus, e il jazz velato dell'italiano **Tommaso Cappellato**.

La parte serale, presso il suggestivo **Chiostro Sgariglia** adiacente l'Auditorium S. Domenico, sarà interamente presentata dalla **Red Bull Music Academy**, con la quale Dancity rinnova anche per l'undicesima edizione una proficua e preziosa collaborazione. Tra le performance più attese quella di **Señor Coconut**, il progetto latin-electronic di Uwe Schmidt che, dopo diversi anni di pausa, torna con la sua formazione originale: quello al Festival sarà dunque il **primo show dell'anno**. Ad aprire il loro live una produzione originale che vedrà l'incontro dell'innovativo producer Jamal Moss aka **Hieroglyphic Being** con il talentuoso sassofonista **Dan Kinzelman**. Il DJ set conclusivo sarà ad opera di **Hunee**, il pupillo di Rush Hour, che approda in Italia dopo aver suonato nei migliori festival in giro per il mondo.

ART SESSION

Dopo la pausa del 2016, sentito il bisogno di interrogarsi sull'evoluzione e il cambiamento del panorama culturale, in un contesto in perenne movimento, Dancity Festival ritorna forte delle passate edizioni con la voglia di dare corso a nuove sperimentazioni. Prosegue

così anche per l'undicesima edizione l'**Art Session**, la parte del Festival dedicata al mondo dell'arte, curata quest'anno da Carla Capodimonti e Marta Silvi.

Open Call

Un aspetto importante avrà la rinnovata **Dancity Open Call**, il bando rivolto a giovani artisti che potranno confrontarsi sul tema scelto con la cornice del Festival, nella suggestiva location del secondo piano di **Palazzo Candiotti**, tra i più importanti complessi architettonici settecenteschi della città. Sarà possibile partecipare alla Call fino al 29 maggio, presentando il proprio lavoro, mediante qualsiasi forma di espressione artistica (pittura, scultura, fotografia, video, sound, installazione, performance). Una giuria di esperti selezionerà l'opera migliore: il premio per l'artista selezionato sarà un'occasione espositiva all'inizio della stagione 2018 presso lo spazio indipendente e no profit **AlbumArte** di Roma. Tema di quest'anno è **Control Reversal**, una riflessione sulla necessità di rinascita come metafora di estensione dell'esperienza passata attraverso un reindirizzamento, un cambio di rotta. Nell'aviazione Control Reversal è un effetto che influisce negativamente sulla governabilità del velivolo. In alcune particolari condizioni, come ad esempio nel superamento della barriera del suono, la controllabilità dell'aereo perde la sua logica intuitiva. I piloti, non più in grado di fornire gli input corretti, sono obbligati a manovrare i comandi all'opposto della direzione consequenziale, riportando immediatamente in sicurezza l'assetto del mezzo. Per Dancity Open Call questo movimento è inteso come la capacità di adattarsi ai cambiamenti improvvisi, sviluppando soluzioni alternative di fronte a scenari non previsti.

DANCITY E IL TERRITORIO

Una ricca edizione, quindi, quella del 2017: un ritorno che segna la volontà di continuare a promuovere la cultura e, nel contempo, a valorizzare il territorio, in questi ultimi tempi particolarmente colpito dai noti drammatici eventi naturali. Un territorio, in realtà, che ha molto da offrire, immerso nel verde della natura e pieno di suggestivi scorci storici, in cui è presente un'eccellente tradizione eno-gastronomica. Quale occasione migliore per riscoprire una delle bellezze nel cuore d'Italia? Benvenuti in Umbria, benvenuti al Dancity Festival!

Sara Presilla
Ufficio Stampa
Associazione Culturale Dancity - Via Monte S. Gabriele, 13 - 06034, Foligno (PG)
+39 329 10 37 309 - press@dancityfestival.com